



46/2018

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Caos concorsi FIT. ADI, FLC CGIL e LINK: "Ci mobileremo per il futuro dei precari della scuola e degli aspiranti insegnanti"

Siamo di fronte all'ennesimo giro di valzer legislativo che danneggerebbe tutti coloro che hanno investito tempo e denaro nell'acquisizione dei 24 CFU.

26/09/2018

Nella [video intervista](#) rilasciata a "Repubblica" nei giorni scorsi, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Marco Bussetti ha parlato anche del reclutamento della scuola secondaria. Il Ministro ha espresso la necessità di una revisione del sistema di reclutamento, senza però delineare una proposta specifica, lasciando gli aspiranti docenti nella massima vaghezza.

Le affermazioni del Ministro hanno suscitato forte preoccupazione tra gli insegnanti precari ancora non abilitati, gli studenti, i dottorandi, i dottori di ricerca e in genere tutti gli aspiranti docenti, che si sono iscritti ai recenti percorsi universitari per conseguire i 24 CFU, richiesti per l'accesso al concorso del FIT e che, da mesi, stanno aspettando l'uscita dei bandi di concorso.

Si tratterebbe infatti dell'ennesimo cambiamento nel sistema di reclutamento per la scuola, come quelli che nel corso dell'ultimo decennio hanno negato il diritto degli aspiranti docenti italiani ad un percorso di reclutamento chiaro e definito. Siamo di fronte all'ennesimo giro di valzer legislativo che danneggerebbe tutti coloro che hanno investito tempo e denaro nell'acquisizione dei 24 CFU, che da requisito necessario per l'accesso al nuovo concorso FIT rischiano di valere solo come un titolo aggiuntivo.

Abbiamo più volte sottolineato come il D.Lgs 59/2017 che introduce il FIT, nonostante preveda degli avanzamenti legati alla formazione e stabilisca il carattere non oneroso del percorso, presenti diverse criticità. Tra queste, proprio il requisito dei 24 CFU richiesti per l'accesso, ridondante rispetto a ciò che si approfondirà durante il percorso di specializzazione, ma anche la non ripetibilità del terzo anno in caso di valutazione negativa, la mancata valorizzazione del titolo di dottore di ricerca e l'insufficienza di risorse stanziare per la retribuzione degli specializzandi.

Il rinvio o addirittura l'eliminazione del FIT, il cui bando è atteso da migliaia di persone, sarebbero un enorme passo indietro verso percorsi dispendiosi e non formativi. Chiediamo dunque l'apertura di un tavolo di confronto al Ministero, in modo da conoscere i numeri delle future assunzioni, la tempistica dei concorsi e per ragionare dell'ampliamento degli organici necessario a garantire un'istruzione di qualità a tutti i nostri studenti e senza il quale tanti precari, neo-laureati e dottori di ricerca non potranno mai essere stabilizzati.

Ci stiamo preparando alla mobilitazione: ne va del futuro di migliaia di insegnanti, della dignità del lavoro e degli studi di tutta la nuova classe docente, che merita certezze e risposte immediate.

ADI
FLC CGIL
LINK- COORDINAMENTO UNIVERSITARIO

Concorso regionale per abilitati: le indicazioni del MIUR sul percorso annuale FIT

Si tratta di un percorso di formazione destinato a concludersi con un esame finale, il cui esito positivo, ai fini della successiva assunzione a tempo indeterminato, assolve anche le funzioni dell'anno di formazione e prova.

25/09/2018

La [nota 41693 del 21 settembre 2018](#) a firma del Direttore Generale del personale fornisce **indicazioni e chiarimenti sul percorso annuale FIT** previsto per i docenti abilitati che hanno partecipato al concorso straordinario 2018, previsto dalla L. 107/15 e dall'art. 17 co.5 Dlgs 59/17.

Come chiarisce la nota ministeriale, si tratta di un percorso di formazione destinato a concludersi con un **esame finale**, il cui esito positivo, ai fini della successiva assunzione a tempo indeterminato, **assolve anche le funzioni dell'anno di formazione e prova.**

I docenti ammessi al percorso annuale FIT sono obbligati ai seguenti adempimenti:

- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica. I centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.
- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione
- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale
- valutazione finale.

Gli adempimenti per le istituzioni scolastiche che accolgono i docenti ammessi al percorso annuale di formazione, invece sono i seguenti:

- assegnazione del tutor con le stesse modalità con cui viene individuato il tutor dei docenti neo assunti a tempo indeterminato;
- istituzione della Commissione di valutazione;
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del dirigente scolastico alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

La circolare entra nel dettaglio del **progetto – azione.**

Si tratta di un progetto **proposto dal docente e dal tutor** al dirigente scolastico coerente con l'assegnazione del docente alle classi e con il PTOF della scuola oltre che con le Indicazioni nazionali e le Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Sono previste **verifiche in itinere** con attività di **osservazione in classe** a cura del tutor a cui sono dedicate **almeno 24 ore.**

Come per i docenti neoassunti, entro il mese di **novembre 2018** sul sito dell'**Indire** sarà disponibile un'apposita sezione, analogamente a quanto già previsto per i docenti neo assunti.

Al termine del percorso annuale FIT, il docente sosterrà un esame innanzi ad una apposita **commissione** di valutazione, presieduta dal Dirigente scolastico della scuola ove è stato svolto il percorso annuale, da **tre docenti dell'istituzione scolastica** di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto e dal **tutor**

scolastico. Non fa parte della Commissione alcun soggetto esterno alla scuola.

L'esame finale consiste in un colloquio relativo alle attività svolte e si dovrà svolgere tassativamente **nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche**, compresi gli esami di qualifica e di Stato, **e la conclusione dello stesso anno scolastico.**

A differenza che per i docenti in periodo di formazione e prova è la delibera della Commissione e non il provvedimento del Dirigente scolastico, a determinare il superamento o meno dell'anno FIT.

In caso di valutazione finale positiva, il docente verrà assunto a tempo indeterminato e assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale.

Nel caso invece di valutazione finale negativa, il percorso annuale non è ripetibile e il docente cessa dal servizio alla scadenza del contratto annuale. L'assenza al colloquio comporta il mancato superamento del percorso, salvo i casi tutelati dalle norme per i quali è possibile rinviare per **una sola volta lo svolgimento del percorso.**

L'eventuale ripetizione del colloquio deve avvenire comunque non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo.

A breve pubblicheremo una scheda con gli approfondimenti.

- [nota 41693 del 21 settembre 2018 percorso annuale fit](#)

Concorso riservato docenti: il Consiglio di Stato non ammette i ricorrenti non abilitati e rinvia la decisione alla Corte Costituzionale

In attesa della pronuncia della Corte Costituzionale il concorso potrà procedere regolarmente.

26/09/2018

Con una serie di ordinanze cautelari pubblicate in data 24 settembre 2018, il Consiglio di Stato ha **rigettato** la richiesta di numerosi ricorrenti senza il titolo di abilitazione (laureati, itp, dottorati di ricerca, etc.) di poter partecipare al **concorso** indetto con il [Decreto Direttoriale 85 del 1° febbraio 2018](#) e **riservato ai docenti abilitati.**

Evidentemente i giudici hanno realizzato che la vastità del contenzioso avrebbe potuto inficiare la procedura concorsuale già avviata.

La decisione finale sull'ammissibilità dei ricorrenti è stata affidata alla Corte Costituzionale, infatti il 3 settembre 2018 il Consiglio di Stato (con ordinanza n. 05134/2018) aveva già rimesso alla Consulta la **questione della legittimità** della disciplina che regola lo svolgimento del concorso con particolare riferimento all'esclusione degli aspiranti senza abilitazione.

Pertanto, in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale, il concorso potrà procedere regolarmente.

Come FLC CGIL riteniamo che le **procedure di reclutamento** debbano dare **certezze** a chi intraprende un percorso nella scuola, garantendo regolarità nell'indizione dei concorsi.

Ai laureati va assicurato l'accesso ai percorsi abilitanti, che vanno avviati con cadenza regolare.

Contemporaneamente, ai docenti abilitati va assicurato un percorso concorsuale che in tempi brevi porti all'immissione in ruolo, senza i ritardi e le lentezze a cui abbiamo assistito con la procedura riservata del 2018.

La difficile gestione quotidiana delle scuole: riaperte le funzioni SIDI per le domande di ricostruzione di carriera

Grazie all'intervento della FLC CGIL l'istanza Polis ricostruzione carriera è di nuovo disponibile fino al 31 dicembre 2018.

25/09/2018

Il MIUR, dopo aver effettuato una verifica col gestore del sistema informativo circa la funzionalità SIDI per la presentazione delle domande di ricostruzione di carriera, **ci ha comunicato**, per le vie brevi, **che l'istanza Polis è di nuovo disponibile fino al 31 dicembre 2018.**

Questo è il frutto della nostra sollecitazione fatta ancora ieri **al Ministero circa l'attivazione delle funzioni su istanze online** per il riconoscimento dei servizi ai fini della ricostruzione di carriera, che la legge 107/2015 prevede di presentare dal 1° settembre al 31 dicembre di ogni anno.

Vuoi diventare docente di scuola secondaria?

Ecco come fare: un'infografica interattiva

Il percorso da seguire per ottenere l'assunzione a tempo indeterminato nel sistema di formazione iniziale e reclutamento previsto dalla legge 107/15 e dal DLgs 59/17.

[clicca qui](#)

Contratto dirigenti scolastici: prosegue la trattativa all'ARAN sulla parte comune all'area dirigenziale

Affrontate le tematiche relative alle assenze e ai permessi. Seguirà l'8 ottobre l'incontro sulla responsabilità disciplinare.

26/09/2018

E' ripresa oggi 26 settembre in sede ARAN la trattativa per il rinnovo del CCNL dell'area dirigenziale Istruzione e Ricerca. La discussione si è soffermata sulla proposta da parte dell'ARAN di una **bozza di testo su disposizioni generali, linee generali in materia di conferimento degli incarichi e rapporto di lavoro**, comuni tutti i dirigenti dell'area Istruzione e ricerca.

Alla parte comune faranno seguito le **sezioni specifiche** in cui potranno essere affrontati i temi che caratterizzano la **specificità delle singole dirigenze**.

Nel prossimo incontro, che si svolgerà l'8 ottobre, verrà affrontato l'esame della sezione riservata alla **responsabilità disciplinare**.

Il metodo di lavoro proposto dall'ARAN e condiviso dalle OO.SS., al fine di **velocizzare lo svolgimento della trattativa** ed evitare la riscrittura di tutte le parti del contratto vigente, consente dunque di partire da una parte comune con cui si armonizzeranno gli istituti previsti nei contratti della dirigenza scolastica, della dirigenza delle università e di quella della ricerca.

Come FLC CGIL abbiamo ribadito la necessità che la trattativa arrivi celermente a trattare la sezione riferita alla dirigenza scolastica, affronti tutte le **problematiche connesse all'attribuzione degli incarichi dirigenziali, comprese le reggenze, alla mobilità interregionale, alla valutazione** (solo per indicare le principali) e sciolga ogni nodo relativo all'utilizzo integrale dei fondi specifici per l'equiparazione della retribuzione di posizione parte fissa a quella degli altri dirigenti dell'area Istruzione e Ricerca.

Immissioni in ruolo 2018/2019: possibilità di accantonamento dei posti per le GRME

La FLC, pur convenendo sull'opportunità di preservare il maggior numero possibile di posti ai fini delle assunzioni, ha rilevato alcune criticità.

24/09/2018

*Per contenere il disagio a carico degli aspiranti collocati nelle GRME (graduatorie regionali di merito del concorso 2018) determinato dai ritardi nella pubblicazione delle graduatorie, l'Amministrazione sta valutando la possibilità di emanare un provvedimento che consentirebbe agli uffici regionali di **accantonare, ed assegnare, i posti relativi alle graduatorie pubblicate entro il 31 dicembre prossimo.***

Quest'anno, a fronte di un contingente di 57.322 posti utili alle immissioni in ruolo, ne sono stati effettivamente assegnati solo il 43,8%, con oltre 32.000 cattedre ancora da attribuire.

Un dato in molti casi collegato alla mancata pubblicazione di diverse graduatorie del concorso 2018 entro il termine del 31 agosto 2018.

Il provvedimento al vaglio del Ministero potrebbe consentire ai docenti interessati di scegliere l'ambito o la provincia, con il conseguente accantonamento del posto, mentre l'assegnazione alla scuola dovrebbe avvenire nel corso delle procedure di immissione in ruolo dell'a.s. 2019/20.

Come FLC, pur convenendo sull'opportunità di preservare il maggior numero possibile di posti ai fini delle assunzioni, abbiamo rilevato alcune criticità:

- il personale che viene interessato dall'accantonamento dovrebbe poter **scegliere la provincia e non l'ambito**, in quanto vi è un impegno del Ministro sulla cancellazione della "chiamata diretta", senza la quale gli ambiti territoriali non hanno ragione di esistere
- trattandosi di un concorso regionale, si dovrebbe **garantire ai candidati** collocati in posizione utile nelle graduatorie pubblicate entro il 31 dicembre una **maggior possibilità di scelta delle sedi**, includendo anche i posti che saranno disponibili durante le operazioni preliminari alle assunzioni in ruolo del prossimo anno.

Per questo motivo chiediamo che l'accantonamento dei posti avvenga su base provinciale e che sia data ai candidati la possibilità di individuare eventuali sedi a loro più favorevoli.

**Jobs Act: Camusso, dalla Consulta decisione importante e positiva. Ora ripristinare e allargare tutele articolo 18.
27/09/2018**

“Dalla Corte Costituzionale è arrivata una decisione importante e positiva, che dichiara illegittimo il criterio di determinazione dell’indennità di licenziamento come previsto dal Jobs Act sulle tutele crescenti e non modificato nell’intervento del Decreto dignità. Nelle prossime settimane avremo modo di commentare nel dettaglio la decisione, tuttavia quanto stabilito oggi dalla Corte, a seguito di un rinvio del Tribunale di Roma su una causa per licenziamento illegittimo promossa dalla Cgil, è un segnale importante per la tutela della dignità dei lavoratori”. Così il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, commenta la decisione della Consulta, che ha ritenuto illegittimo il rigido criterio di quantificazione del risarcimento spettante al lavoratore in caso di licenziamento illegittimo, basato esclusivamente sull’anzianità aziendale.

“Un sistema – sottolinea la leder della Cgil – irragionevole e ingiusto, che calpesta la dignità del lavoro e che permette di quantificare preventivamente il costo che un’azienda deve sostenere per ‘liberarsi’ di un lavoratore senza avere fondate e reali motivazioni. Vale a dire quello che potremmo definire la rigida monetizzazione di un atto illegittimo”.

“Quanto stabilito oggi dalla Corte Costituzionale – conclude Camusso – può e deve riaprire una discussione più complessiva sulle tutele in caso di licenziamento illegittimo per le quali, per la Cgil, è fondamentale il ripristino e l’allargamento della tutela dell’art. 18. Come proposto nella ‘Carta dei diritti’, non è rinviabile la definizione di un sistema solido e universale di tutele nel lavoro, superando la logica sbagliata che ha guidato le riforme del mercato del lavoro degli ultimi anni, ultima il Jobs Act, che hanno attaccato il sistema delle tutele e dei diritti, svilendo il ruolo del lavoro nel nostro Paese”.

Decreto governativo sull'immigrazione: nulla a che fare con la sicurezza, molto con la negazione dei diritti

Un comunicato della CGIL evidenzia la stoltezza di un provvedimento che affronta in chiave emergenziale un fenomeno strutturale.

25/09/2018

Pubblichiamo di seguito il comunicato della Confederazione CGIL sul cosiddetto Decreto Sicurezza.

Giustamente viene sottolineata l'assoluta erroneità di un provvedimento che, lungi dal dare risposte all'altezza di un dramma epocale, quale è quello delle migrazioni e dei diritti umani, assume provvedimenti che vanno nella direzione opposta (restrizione dei permessi di soggiorno, allargamento dei casi di revoca della protezione internazionale, ritorno ai centri ad alta concentrazione di accoglienza). Il risultato sarà l'inevitabile incremento della condizione di irregolarità.

La FLC CGIL ribadisce la sua posizione in difesa dei diritti umani e per una normativa che si faccia carico di regolare, nel rispetto delle norme costituzionali e internazionali, i flussi di ingresso nel nostro Paese.

DL IMMIGRAZIONE E SICUREZZA. CGIL: ENNESIMA RISPOSTA SBAGLIATA

Ci troviamo di fronte all'ennesima risposta sbagliata ad un tema che non viene affrontato come un fenomeno strutturale, ma solo in chiave di ordine pubblico e di emergenza. Un intervento legislativo che ancora una volta interviene nella dimensione umanitaria e sul principio di accoglienza, con l'obiettivo di spingere ancor più, in assenza di specifiche regolazioni come i flussi d'ingresso, verso l'assioma immigrazione - irregolarità. Il decreto opera un giro di vite su questioni che andavano affrontate in modo opposto. Si cancella, per esempio, il permesso di soggiorno per motivi umanitari, introducendo solo due tipizzazioni ammissibili: di salute e stato di calamità. Viene superato il modello SPRAR di accoglienza diffusa per tornare ai centri con alta concentrazione. Si interviene nel procedimento con limitazioni al gratuito patrocinio e alla cancellazione della possibilità di ricorso. In un'ottica securitaria viene incrementato il numero di reati per i quali può essere revocata, o sospesa nei casi nei quali non si sia arrivati a sentenza, la protezione internazionale e la cittadinanza. Insomma, ci troviamo di fronte ad un insieme di norme che nei fatti limitano la sfera dei diritti e che spingono verso la condizione di irregolarità, limitando fortemente la possibilità di riconoscimento del permesso di soggiorno.

Rassegna stampa »sulla scuola. Oggi sui quotidiani

Gli articoli di settembre 2018

- [Atenei top, l'Italia cresce Sant'Anna, Normale e Bologna tra i primi 200 nel mondo](#)
27/09/2018 **la Repubblica**: La Times Higher Education
- [L'università sulle spalle dei precari "Noi, professori da 7 euro all'ora"](#)
27/09/2018 **la Repubblica**: Boom dei docenti a contratto: sono ormai 26mila. Scoppia la protesta: "Pagateci per quello che ci spetta"
- [Università, la sfida fra il sovranista Valditara e il pauperista Fioramonti](#)
27/09/2018 **Corriere della sera**: L'ex relatore della legge Gelmini che flirta con l'ultra destra americana di Bannon contro il teorico della decrescita felice che prometteva tolleranza zero sui concorsi universitari ma non ha speso una parola sul caso del concorso per Conte alla Sapienza
- [L'Institut français in sciopero contro le promesse mancate di Macron](#)
26/09/2018 **Corriere della sera**: Cento dipendenti delle sedi italiane di questa scuola di eccellenza oggi hanno incrociato le braccia: il loro contratto non è stato ancora approvato (né finanziato).
- [Agorà o museo? Una proposta di legge per l'accesso aperto](#)
26/09/2018 **ROARS**: La Commissione cultura della Camera dei Deputati riprende in questi giorni la discussione sul tema dell'accesso aperto alla informazione scientifica attraverso audizioni informali nelle quali saranno sentiti esperti sui temi dell'accesso aperto e della scienza aperta
- [Concorso Fit, il Consiglio di Stato: per ora i non abilitati restano fuori](#)
25/09/2018 **Corriere della sera**: Niente provvedimenti di ammissione con riserva per gli esclusi: troppi ricorsi si snaturerebbe il concorso. La parola alla Corte Costituzionale
- [Disabili, ecco il piano dei 5 Stelle Uno studente su 2 senza sostegno](#)
25/09/2018 **Corriere della sera**: I balletto dei posti in deroga, i ritardi delle graduatorie, i supplenti non specializzati: sull'assistenza agli studenti disabili è caos. In arrivo un disegno di legge sul gruppo di lavoro: ma restano tanti nodi irrisolti
- [Prof, per salire in cattedra basta la laurea](#)
25/09/2018 **ItaliaOggi**: Sul reclutamento si cambia Il ministro dell'istruzione, Marco Bussetti, annuncia a ItaliaOggi la controriforma: troppi i tre anni post lauream del Fit . Si va verso l'integrazione con esami ad hoc del percorso di laurea. Manovra? Evitare la riduzione dei salari
- [Bussetti: Medicina, via il numero chiuso? Troverò un'alternativa al test](#)
25/09/2018 **Corriere della sera**: Dopo l'accelerazione della ministra Grillo, il titolare del Miur rilancia: ora non selezioniamo i medici migliori

- per capacità e competenza.
- [Al via 8 mila trattative d'istituto](#)
25/09/2018 **ItaliaOggi**: Il contratto tra dirigenti e Rsu va firmato entro il 15 novembre, salvo il potere di ordinanza
 - [Giulia Grillo contro Bussetti: toglie il numero chiuso a Medicina](#)
25/09/2018 **Corriere della sera**: La titolare della Sanità contro la linea attendista del ministro leghista che pensava di puntare all'aumento dei posti. «Scegliamo il sistema francese», che in patria è sotto accusa
 - [Cancellata la riapertura delle Gae Prove Invalsi alla maturità 2020](#)
25/09/2018 **ItaliaOggi**: Il milleproroghe è legge, tutte le misure approvate
 - [Il ministro ha scelto Valditara a capo dell'università italiana](#)
25/09/2018 **la Repubblica**: L'ex senatore di An è stato relatore della Legge Gelmini che ha tagliato un miliardo al Fondo degli atenei italiani, ridotto i docenti e reso precari a vita molti ricercatori. Docente dell'Università di Torino, oggi è il teorico del sovranismo di Matteo Salvini. Bussetti porterà il suo nome al Consiglio dei ministri contro la volontà del sottosegretario Fioramonti. Gli studenti: "Rappresenta la continuità con i tagli"
 - [Chiamata diretta, tocca al senato](#)
25/09/2018 **ItaliaOggi**: In arrivo in commissione l'AS 753: i presidi non sceglieranno più i prof di nuova nomina
 - [Scuola, corsia preferenziale per l'assunzione dei precari](#)
25/09/2018 **Il Messaggero**: Arriva ora dalla Lega la proposta per blindare almeno i docenti con 36 mesi di supplenza: una corsia preferenziale che li porti dritti al ruolo.
 - [Istat, la sfida gialloverde per conquistare la presidenza](#)
24/09/2018 **la Repubblica**: Il M5S non vuole lasciare a Salvini il controllo dell'Istituto che diffonde i dati chiave
 - [Un nuovo tsunami colpisce gli alunni disabili: il 52% cambia docente di sostegno](#)
24/09/2018 **Tuttoscuola**: Per quest'anno i posti fissi sono poco più di 100 mila, mentre il fabbisogno di docenti di sostegno è di circa 160 mila.
 - [Scuola digitale, mancano wifi e banda larga. E tra Nord e Sud c'è un abisso](#)
22/09/2018 **Corriere della sera**: Il sondaggio di Skuola.net: il 28% degli studenti ha a disposizione un tablet, il doppio rispetto a un anno fa. Le aule computer presenti in 9 scuole su 10: ma il 34% dei ragazzi non l'ha mai usata. E al Sud sale al 52%
 - [I bimbi fantasma di Monfalcone tetto nelle scuole, stranieri a casa](#)
21/09/2018 **la Repubblica**: La sindaca: limite del 45% nelle classi, chi è fuori vada nei paesi vicini. E 50 piccoli bengalesi disertano l'asilo

Il Miur propone in sequenza prima il concorso ordinario e poi una procedura riservata. La FLC CGIL chiede la contestualità delle procedure e garanzie per i facenti funzione.

24/09/2018

Lunedì 24 settembre 2018, alle ore 16.30 si è svolto il secondo incontro di informativa sindacale con la Direzione Generale del Personale sul bando di concorso per il profilo dei DSGA.

L'informativa del MIUR

I tempi sono stretti e il **concorso va bandito entro dicembre 2018** come prevede la normativa. È possibile **riservare ai facenti funzione il 20-30% dei posti messi a concorso** (2.004). Successivamente, si potrebbe avviare il confronto per stabilire una **procedura riservata esclusivamente al personale interno**, tramite contratto nazionale integrativo (passaggio tra le aree).

In assenza di una modifica normativa, infatti, va esclusa la possibilità di un percorso differenziato per i facenti funzione, all'interno del concorso ordinario.

La nostra posizione

La proposta del Miur ci può trovare concordi a condizione che le **due procedure**, ordinario e riservato, siano **contestuali**.

È urgente dare il via ai concorsi per la copertura dei posti liberi, ma avendo chiaro il punto di approdo: il **passaggio degli assistenti amministrativi facenti funzione nel ruolo di DSGA**.

La situazione lavorativa di questi colleghi, che per anni hanno retto le scuole, reclama giustizia una soluzione chiara e definitiva.

Ciò è possibile se si addiviene ad un'intesa politica che dia a tutti garanzia di accesso e di partecipazione.

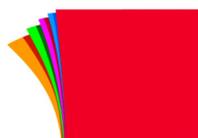
Ripristinare la normale **funzionalità delle scuole** e rispondere alle legittime **aspettative dei facenti funzione** sono le nostre priorità. I concorsi si potranno fare presto e bene se ci sarà questa convergenza da parte della politica.

L'incontro è stato aggiornato in attesa di **verifiche politiche** che devono essere fatte con il Ministro e il Capo di Gabinetto.

Contenuti Correlati

- [Concorso DSGA: il MIUR riconvoca i sindacati](#)
- [Concorso DSGA: nell'incontro al MIUR la FLC CGIL chiede garanzie per i facenti funzione](#)

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 /202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Massimiliano De Conca

Dove e quando ci trovi dal 6/8/2018

<p>Mantova, via Argentina Altobelli 5</p> <p style="text-align: center;">Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio</p> <p>Massimiliano 0376202218 / 3351387044 massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it</p> <p>Pasquale 0376202218 / 3455871975 pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it</p> <p>Fiorenza 0376 202225 / 3357126582 fiorenza.negri@cgil.lombardia.it</p> <p>Paolo 0376202225 / 3440416418 paolo.campione@cgil.lombardia.it</p> <p>Salvatore 0376202224 / 3357126567 salvatore.altabella@cgil.lombardia.it</p>	<p>Asola, via Belfiore 61 Tel. 0376 202600 Consulenza il lunedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Ostiglia, via C. Cavour 7 Tel. 0376 202550 Consulenza il venerdì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Suzzara, via G. Bruno 13 Tel. 0376 202400 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Viadana, via L. Grossi 37 Tel. 0376 202650 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B Tel. 0376 202500 Consulenza mercoledì pomeriggio (15-17.30)</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA) – tutti i mercoledì nella sede di Mantova

**Assistenza
previdenziale**



Tel. 0376 202203 / 202210

Assistenza fiscale



Tel. 0376 202311

Federconsumatori



Tel. 0376 202220/202261

S. U. N. I. A.



Tel 0376 202242

Ufficio Migranti



Tel 0376 202271

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Mantova.
Contattare le singole Camere del Lavoro per avere informazioni sugli altri uffici territoriali.